

Roma, 4 maggio 2006

Ministro Elio Menzione
Vice Direttore Generale D.G.P.C.C.
Ministero degli Affari Esteri
Piazzale della Farnesina, 1
00194 Roma

Oggetto: Avviso Dirigenti Scolastici

In riferimento alla decisione della DGPCC di pubblicare, in data 28 aprile u.s., l'avviso indicato in oggetto, le scriventi Organizzazioni Sindacali esprimono disappunto e sconcerto per l'atteggiamento assunto dall'Amministrazione che, in effetti, rifiuta il confronto su una materia che attiene alle relazioni sindacali disciplinate dal contratto, assumendo iniziative unilaterali durante il periodo contrattualmente destinato alla concertazione.

Le scriventi Organizzazioni sindacali precisano che la procedura di concertazione, a suo tempo richiesta, è stata attivata, per responsabilità dell'Amministrazione, solo il 12 aprile u.s. e proseguita il 18 aprile senza addivenire ad una sua conclusione definitiva. Pertanto la procedura in questione non può considerarsi affatto conclusa, visto che non c'è stata né una convocazione successiva delle OO.SS. né un verbale conclusivo. La Vostra comunicazione scritta del 26 aprile u.s. non può in nessun caso essere considerata esaustiva della procedura di concertazione.

L'art. 5 del CCNL recita, infatti, che nell'arco dei 15 giorni successivi dalla attivazione della concertazione - non dalla richiesta - le parti devono verificare, in appositi incontri, la possibilità di un accordo e che dell'esito della concertazione deve essere redatto uno specifico verbale. Sempre l'articolo 5 del CCNL impegna le parti a non assumere, durante il periodo in cui si svolge la concertazione, iniziative unilaterali sulle materie oggetto di confronto.

La stessa motivazione addotta a sostegno dell'iniziativa è da considerarsi contraddittoria e pretestuosa in quanto, allo stato attuale, l'Amministrazione, per sua esplicita ammissione, non è in grado di assicurare un ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico a causa dell'assenza di fondi sui capitoli relativi alle spese di trasferimento-indennità di sistemazione.

Alla luce di quanto appena esposto le scriventi Organizzazioni Sindacali ritengono che la citata nota del 26 aprile u.s. è in esplicito contrasto con le norme in materia previste dal CCNL e che, pertanto, le decisioni assunte dall'Amministrazione sono inaccettabili sia sul piano del merito, che su quello del metodo.

Le scriventi Organizzazioni sindacali, inoltre, rilevano che, nonostante gli impegni verbali assunti dallo stesso Direttore Generale in occasione dell'incontro con le OO.SS., l'Amministrazione continua a porre in atto comportamenti discutibili sul versante delle relazioni sindacali.

Le scriventi organizzazioni sindacali nel richiamare l'Amministrazione ad un rigoroso rispetto delle norme contrattuali in materia di relazioni sindacali e nell'invitarLa a ritirare le disposizioni in questione, chiedono un incontro urgente al fine di ristabilire corrette e costruttive relazioni sindacali nel rispetto delle reciproche autonomie e in coerenza con gli impegni contrattualmente assunti.

In attesa di un Vostro riscontro, distinti saluti

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS – CONFSAL